



## GESTIONE DEL RISCHIO: AZIONI - MONITORAGGIO E CONTROLLO



## Area di rischio "A" ACQUISIZIONE PERSONALE E COLLABORAZIONI

Num	Procedimento /Processo	Peso Rischio	Macrofas e del processo	Tipologia di rischio per fase	Azioni di prevenzione specifiche	Termine di attuazione	Responsabil e adozione misure di prevenzione	Controlli
1	Reclutamento personale a tempo determinato ed indeterminato	6.13	Approvazione bando di concorso e/o selezione	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	requisiti di accesso da determinarsi a cura del dirigente del settore di destinazione e del dirigente dell'ufficio personale.	Al verificarsi dell'evento	Dirigente settore I	Report al RPC per ogni procedura effettuata
			Composizione commissione concorso	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Commissione di concorso nominata in conformità a quanto previsto nel vigente regolamento		Dirigente settore I	
			Ammissione candidati	insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Ammissione dei candidati fatta dal responsabile del procedimento sulla base dei requisiti previsti dal bando		Dirigente settore I	
			Svolgimento concorsi	inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Prove di concorso stabile nel rispetto del regolamento – privilegiare, compatibilmente alle risorse disponibili ed in relazione al numero dei candidati per le selezioni a tempo determinato il ricorso a test con correzione automatica predisposta da ditte specializzate .		Dirigente del settore I	
			graduatorie	Irregolarità nella formulazione della graduatoria di merito e finale allo scopo di reclutare soggetti particolari	Formazione della graduatoria nel rispetto delle norme regolamentari		Dirigente settore I	



Area di rischio "A" ACQUISIZIONE PERSONALE E COLLABORAZIONI

Num	Procedimento /Processo	Peso Rischio	Macrofas e del processo	Tipologia di rischio per fase	Azioni di prevenzione specifiche	Termine di attuazione	Responsabil e adozione misure di prevenzione	Controlli
2	Progressioni in carriera ( progressioni orizzontali)	4.67		Progressioni in carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare soggetti particolari	Previsione di obbligatoria consultazione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari al fine di consentire la valutazione complessiva del dipendente anche dal punto di vista comportamentale, per far acquisire rilievo alle situazioni in cui sono state irrogate sanzioni disciplinari a carico di un soggetto ovvero si sta svolgendo nei suoi confronti un procedimento disciplinare, in relazione alla tipologia di illecito ed alla gravità della sanzione irrogata. Tale procedura deve risultare da apposito verbale.	Misura già adottata nel 2015	Tutti i dirigenti	
3	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	7.00	Affidamento incarico	1.Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari .	Esplicitare nell'atto la sussistenza dei presupposti di legge per il ricorso ad incarichi esterni	tempestivamente	Tutti i dirigenti	Verifica a campione in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
				2.Abuso dell'affidamento diretto.	Per i lavori pubblici prosecuzione dell'attività mediante selezione dei professionisti da apposito albo istituito con i criteri di trasparenza non discriminazione e rotazione	tempestivamente		Report N.affidamenti conferiti/n. affidamenti diretti



**Area di rischio "A" ACQUISIZIONE PERSONALE E COLLABORAZIONI**

Num	Procedimento /Processo	Peso Rischio	Macrofas e del processo	Tipologia di rischio per fase	Azioni di prevenzione specifiche	Termine di attuazione	Responsabil e adozione misure di prevenzione	Controlli
				3. scarso controllo dei requisiti dichiarati	Verifica dei requisiti	Alla stipula della convenzione/contratto		Report N. affidamenti conferiti/n. controlli effettuati esito
			Esecuzione del contratto	Omissione controlli	Check list relativa alla verifica dei termini di esecuzione e della attività svolta			



AREA DI RISCHIO "B" AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE

Num	Procedimento /Processo	Peso Rischio	Macrofas e del processo	Rischio	Azioni di prevenzione specifiche	Termine di attuazione	Responsabil e Adozione misure di prevenzione	Indicatori/ Controlli
4	Affidamento diretto in economia dell'esecuzione di lavori servizi e forniture ex art. 125 comma 8 e 11 ultimo paragrafo del Codice dei contratti	6.00	Programmazione	Definizione dell'importo a base di gara al fine di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad es. artificioso frazionamento)	Per gli acquisiti di servizi e forniture rilevazione, per ciascun settore, del fabbisogno annuo di prodotti e/o servizi più ricorrenti divisi per categorie merceologiche e riduzione del numero di affidamenti diretti per la medesima tipologia merceologica	30 marzo	Tutti i dirigenti	Report semestrale entro il 15 luglio e 15 gennaio su numero procedure n./affidamenti diretti con indicazione degli importi totali affidamenti /importi affidamenti diretti. Comunicazione al RPC la presenza di ripetuti affidamenti dell'operatore economico qualora nell'arco di un anno risulti aggiudicatario di più di n.3 servizi, lavori e forniture per importi che cumulativamente considerati superino la soglia prevista nel regolamento per le spese in economia per affidamenti diretti.
			Definizione degli elementi del contratto	Scelta della procedura negoziata senza bando e di affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla normativa;	Formazione settoriale dei dipendenti coinvolti in merito alla normativa sugli acquisti di beni e servizi in economia.		Tutti i dirigenti	



## AREA DI RISCHIO "B" AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE

Num	Procedimento /Processo	Peso Rischio	Macrofas e del processo	Rischio	Azioni di prevenzione specifiche	Termine di attuazione	Responsabil e Adozione misure di prevenzione	Indicatori/ Controlli
			Scelta del contraente	Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalla centrali di committenza Consip - Mepa	<p><u>Per i lavori</u> Prosecuzione attività di scelta del contraente utilizzando con l'applicazione dei criteri di trasparenza e rotazione l'albo istituito per i lavori in economia.</p> <p><u>Per forniture e servizi</u> dare atto nella determina di affidamento dell'esito della procedura di acquisizione mediante Mepa - e della congruità del prezzo.</p> <p>Verifica della capacità a contrarre degli operatori selezionati direttamente.</p>	<b>Già in atto</b>		Report annuale entro il 15 gennaio su numero affidamenti diretti / nominativo ditta affidataria anche mediante estrapolazioni dati sul Portale "trasparente amministrazione"
			Esecuzione del contratto	Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	nella determina di liquidazione illustrare il procedimento di verifica dell'esatto adempimento e tenere traccia nel fascicolo relativo di chi come e quando ha effettuato il controllo.		<b>Tutti i dirigenti</b>	<b>Verifica a campione del RPC</b>
5	Procedure di affidamento di lavori con procedura negoziata	6.42	Programmazione	Definizione dell'importo a base di gara al fine di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad es. artificioso frazionamento)	Verifica del dirigente della completezza e funzionalità dell'opera	<b>Tempestivamente</b>	<b>Tutti i dirigenti</b>	
			Definizione degli elementi del contratto	<p>Scelta della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla normativa</p> <p>Previsione di requisiti particolari allo scopo di agevolare particolari soggetti</p>	divieto di richiesta ai concorrenti di requisiti di qualificazione diversi ed ulteriori rispetto a quelli previsti dal D.Lgs163/2006 non giustificati da congrua motivazione			Controllo a campione in sede di verifica della regolarità amministrativa successiva all'adozione dell'atto



AREA DI RISCHIO "B" AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE								
Num	Procedimento /Processo	Peso Rischio	Macrofas e del processo	Rischio	Azioni di prevenzione specifiche	Termine di attuazione	Responsabil e Adozione misure di prevenzione	Indicatori/ Controlli
			Scelta del contraente/ invito	Fissazione di termini particolarmente ristretti per l'inoltro dei preventivi /offerta per facilitare determinare soggetti.	Prosecuzione attività di scelta del contraente utilizzando, con l'applicazione dei criteri di trasparenza e rotazione, l'albo istituito per i lavori in economia.			Verifica a campione
			Esecuzione del contratto	Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	verifica a campione del RUP di attività di cantiere soprattutto per le lavorazioni che non possono essere verificate a conclusione lavori tenendo traccia nel fascicolo relativo di chi come e quando ha effettuato il controllo.		Dirigente Settore III	Controllo a campione del dirigente con invio di report al RPC
6	Procedure di affidamento di beni e servizi con procedura negoziata	7.00	programmazione	Definizione dell'importo a base di gara al fine di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad es. artificioso frazionamento)	Verifica a cura di ciascun dirigente del fabbisogno di beni e servizi per categorie merceologiche omogenee al fine di ridurre il numero delle procedure negoziate da porre in essere	30 marzo	Tutti i dirigenti	Invio report al RPC entro 30.04.2016
		7.33	Definizione degli elementi del contratto	Scelta della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla normativa  Previsione di requisiti particolari allo scopo di agevolare particolari soggetti	divieto di richiesta ai concorrenti di requisiti di qualificazione diversi ed ulteriori rispetto a quelli previsti dal D.Lgs163/2006 non giustificati da congrua motivazione.	tempestivamente	Tutti i dirigenti	Controllo a campione in sede di verifica della regolarità amministrativa successiva all'adozione dell'atto



AREA DI RISCHIO "B" AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE								
Num	Procedimento /Processo	Peso Rischio	Macrofas e del processo	Rischio	Azioni di prevenzione specifiche	Termine di attuazione	Responsabil e Adozione misure di prevenzione	Indicatori/ Controlli
			Scelta del contraente/ bando	Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalla centrali di committenza Consip - Mepa Fissazione di termini particolarmente ristretti per l'inoltro dei preventivi /offerta per facilitare determinare soggetti.	Dare conto nella determina di impegno di spesa della documentazione attestante l'avvenuta verifica della congruità del prezzo offerto in relazione a parametri certi e verificabili e del possesso dei requisiti di idoneità generale, professionale, tecnico -economici	<b>tempestivamente</b>		Controllo a campione in sede di verifica della regolarità amministrativa successiva all'adozione dell'atto
			Esecuzione del contratto	Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	nella determina di liquidazione illustrare il procedimento di verifica dell'esatto adempimento e tenere traccia nel fascicolo relativo di chi come e quando ha effettuato il controllo.	<b>tempestivamente</b>		<b>Controllo a campione del RPC</b>
<b>7</b>	<b>Procedure di affidamento di lavori beni e servizi con procedura aperta</b>	<b>6.33</b>	Definizione degli elementi del contratto/ bando	Definizione dei requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire alcune imprese	divieto di richiesta ai concorrenti di requisiti di qualificazione diversi ed ulteriori rispetto a quelli previsti dal D.Lgs163/2006 non giustificati da congrua motivazione	<b>Tempestivamente</b>	<b>Dirigente CUC</b>	Verifica a campione in sede di controllo di regolarità amministrativa successiva all'adozione dell'atto
				Definizione, nell'ambito delle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di parametri o punteggi non equilibrati	Condivisione sistema di pesatura tra più soggetti ( almeno un tecnico ed un amministrativo) risultante da apposito verbale		<b>Dirigente CUC</b>	
<b>7.1</b>		<b>5.83</b>	Scelta del contraente/ Valutazione offerta	Carenza di controlli sul possesso dei requisiti	Per le gare ad offerta economicamente più vantaggiosa dichiarazione dei commissari attestanti la carenza di cause di incompatibilità all'incarico come da allegato(1)		<b>Dirigente CUC</b>	





**AREA DI RISCHIO "B" AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE**

Num	Procedimento /Processo	Peso Rischio	Macrofas e del processo	Rischio	Azioni di prevenzione specifiche	Termine di attuazione	Responsabil e Adozione misure di prevenzione	Indicatori/ Controlli
				Disomogeneità, nelle procedure con offerta economicamente più vantaggiosa, di valutazione delle offerte	Dettagliare i sotto criteri di valutazione in modo più puntuale e stringenti possibili in sede di disciplinare di gara		<b>Dirigente CUC</b>	Controllo in sede di verifica di regolarità amministrativa successiva all'adozione dell'atto
7.2		5.83	Verifica anomalia offerta	Scarso o mancato controllo dell'anomalia dell'offerta al fine di agevolare determinati soggetti	Documentazione del procedimento di valutazione dell'anomalia dell'offerta con specificazione delle motivazioni che hanno supportato la scelta ( sia essa di esclusione che di accoglimento)		<b>Dirigente CUC</b>	
7.3		5.83	subappalto	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;			<b>Tutti i dirigenti</b>	
7.4		4.25	Revoca del bando	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario			<b>Tutti i dirigenti</b>	Report n. procedure aggiudicate/ procedure revocate



AREA DI RISCHIO "B" AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE								
Num	Procedimento /Processo	Peso Rischio	Macrofas e del processo	Rischio	Azioni di prevenzione specifiche	Termine di attuazione	Responsabil e Adozione misure di prevenzione	Indicatori/ Controlli
7.5		4.96	Esecuzione del contratto	Omissione di verifiche e controlli sulla corretta esecuzione delle forniture, servizi o lavori.	Per gli appalti di servizi di durata almeno annuale adottare adeguate procedure di controllo sull' esecuzione del contratto e di monitoraggio periodico con reporting semestrale. Per lavori verifica a campione del RUP di attività di cantiere soprattutto per le lavorazioni che non possono essere verificate a conclusione lavori tenendo traccia nel fascicolo relativo di chi come e quando ha effettuato il controllo. Ricorso al collaudatore in corso d'opera in base alla tipologia dell'opera anche per lavori di importo inferiore rispetto alla soglia individuata dal codice 163/2006	Con cadenza semestrale e a valere dal 15 luglio 2016	<b>Tutti i dirigenti</b>	
			Varianti in corso d'opera	Varianti ai lavori per incrementare il guadagno dell'appaltatore	Corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione delle varianti all'ANAC- invio al RPC di report semestrale n. varianti approvate e n. invii effettuati	<b>In atto</b>	<b>Tutti i dirigenti</b>	<b>In sede di contratto aggiuntivo verifica rispetto dell'obbligo</b>
			Riserve e contenzioso	Modalità di risoluzioni delle controversie non conformi alla normativa	Pluralità di soggetti nel procedimento - tracciabilità nei verbali	<b>tempestivamente</b>	<b>Tutti i dirigenti</b>	
8	<b>Concessione di servizi ( impianti sportivi)</b>	5.83	Scelta del contraente	Definizione dei criteri di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire alcuni soggetti	Divieto di inserimento di criteri di partecipazione ulteriori rispetto a quelli previsti nella normativa generale e/o settore		<b>Dirigente sett. III</b>	



## AREA DI RISCHIO "B" AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE

Num	Procedimento /Processo	Peso Rischio	Macrofas e del processo	Rischio	Azioni di prevenzione specifiche	Termine di attuazione	Responsabil e Adozione misure di prevenzione	Indicatori/ Controlli
			Esecuzione del contratto	Elusione dei controlli allo scopo di favorire determinati soggetti	Per ciascuna concessione in essere creare una check list dei oneri di capitolato da verificare	15 luglio - 15 gennaio		Invio semestralmente il report dei controlli effettuati al RPC con indicato il nominativo del responsabile la data e l'esito dei controlli effettuati.
9	Affidamento a cooperative sociali	5.83	Definizione degli elementi del contratto	Generica descrizione del contenuto della convenzione, che finalità di ordine sociale che si intendono delle motivazioni a sostegno –	Per gli affidamenti a cooperative di tipo B divieto di affidamento di servizi pubblici e di interpretazione estensiva del disposto dell'art.5 L.231/91 – Inserimento di adeguate clausole le modalità del controllo e le cause di risoluzione	Tempestivamente	Dirigente settore II e III	Invio report annuale al RPC - Controllo in sede di verifica di regolarità amministrativa successiva all'adozione dell'atto
			Scelta del contraente	Abuso della deroga al confronto concorrenziale Erronea applicazione della normativa L381/91 Mancato controllo dei requisiti per soggetti	Per l'affidamento a cooperative di tipo A dei servizi socio –sanitarie ed educativi procedere sempre a confronto concorrenziale. Per gli affidamenti a cooperative di tipo B per le tipologie di servizi previsti nell'art.5L.381/91 salvo deroghe adeguate motivate, privilegiare il confronto concorrenziale e l'utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa assumendo per la valutazione delle offerte i principi contenuti nella determinazione ANAC 7/2011 Verifica accurata e dei requisiti - tracciabilità nei verbali Verifica rispetto prescrizioni L.213/2001	Tempestivamente		



AREA DI RISCHIO "B" AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE								
Num	Procedimento /Processo	Peso Rischio	Macrofas e del processo	Rischio	Azioni di prevenzione specifiche	Termine di attuazione	Responsabil e Adozione misure di prevenzione	Indicatori/ Controlli
			Esecuzione del contratto	Mancato controllo della corrispondenza tra gli oneri contrattuali e le prestazioni rese	Verifica periodica della sussistenza dei requisiti soggettivi, della qualità delle prestazioni rese, del raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati, e per le cooperative di tipo B dell'effettivo utilizzo di almeno il 30% dei lavoratori svantaggiati per tutta la durata dell'affidamento	<b>Tempestivamente</b>		Invio report su n./ affidamenti /n. verifiche Controlli a campione del RPC
10	Convenzioni con associazioni di volontariato	5.83	Definizione degli elementi del contratto	Generica descrizione del contenuto della convenzione -	Descrizione analitica del contenuto del convenzione e in particolare – obblighi assunti dalle parti - garanzia sulla continuità del servizio – forme di verifica della prestazione e di controllo della qualità del servizio - gratuità del servizio - modalità di rimborso costi fatturati e rendicontati – copertura assicurativa e responsabilità civile verso terzi	<b>Tempestivamente</b>	<b>Dirigente settore I</b>	Controllo in sede di verifica di regolarità amministrativa successiva all'adozione dell'atto
			Scelta del contraente	Definizione dei requisiti di partecipazione tali da favorire alcuni operatori - abuso nell'affidamento diretti in violazione dei principi di imparzialità trasparenza e concorrenza.	Accurata verifica dei requisiti soggettivi previsti dall'art.3 della legge 266/1991 nonché dei requisiti di moralità professionale e dell'adeguata attitudine e della capacità tecnica e professionale. Privilegiare la selezione con evidenza pubblica	<b>Tempestivamente</b>	<b>Dirigente settore I</b>	
			Esecuzione del contratto	Mancati controlli sulle prestazioni rese e sui rimborsi spesa richiesti	Alternanza di più soggetti nella verifica - tracciabilità degli esiti nei verbali	<b>Tempestivamente</b>	<b>Dirigente settore I</b>	Invio report su n./ affidamenti /n. verifiche Controlli a campione del RPC



AREA DI RISCHIO "C" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO								
Num	Processo/ procedimento	Valut. rischio	Macro Fasi del processo	Tipologia di rischio per fase	Azioni ulteriori di prevenzione	Termine di attuazione	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
11	concessione a terzi beni comunali per utilizzi ricorrenti ( palestre scolastiche in .....)	4,50	istruzione	Abuso nell'adozione di provvedimenti di concessione allo scopo di favorire determinati soggetti	Attenersi alle norme regolamentari in materia; accertamento a campione dei requisiti autodichiarati	Semestrale	Dirigente Settore III	Invio report al RPC su n. concessioni effettuate/ controlli eseguiti
			Adozione provvedimento	Disparità di trattamento Scarsa trasparenza	Formalizzazione dell'atto concessorio con chiara esplicitazione delle responsabilità e degli oneri posti a carico dell'utilizzatore			
			Controlli e verifiche successive	Omissione dei controlli allo scopo di favore determinati soggetti	Per ciascuna concessione in essere creare una check list dei oneri di a carico dell'utilizzatore da verificare Inviare semestralmente il report dei controlli effettuati al RPC con indicato il nominativo del responsabile la data e l'esito dei controlli effettuati.			Esame report
12	Concessione a terzi di beni comunali per utilizzi temporanei (sale pubbliche quali MUMI –palazzo sirena etc.	5.25	istruttoria	Attribuzione di parametri valutativi discrezionali e non uniformi	Verifica a campione dei requisiti autodichiarati e di quelli previsti dal regolamento  Tenere traccia delle schede istruttorie compilate a firma del responsabile del procedimento		Dirigente settore I	



## AREA DI RISCHIO "C" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

Num	Processo/ procedimento	Valut. rischio	Macro Fasi del processo	Tipologia di rischio per fase	Azioni ulteriori di prevenzione	Termine di attuazione	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
			Adozione provvedimen to	Abuso nell'adozione di provvedimenti di ammissione allo scopo di favorire determinati soggetti	rispetto dell'ordine cronologico di presentazione istanze			
			Controlli e verifiche successive	Mancate verifiche su obblighi posti a carico dell'utilizzatore	Tenere traccia nel fascicolo delle verifiche effettuate a seguito dell'utilizzo			
13	Ammissione a prestazioni sociali (servizio domiciliare anziani - assistenza qualificata trasporto disabili - telesoccorso)	4,67	Istruttoria	Attribuzione di parametri valutativi discrezionali e non uniformi al fine di agevolare determinato soggetti.  Incompletezza dell'istruttoria	Maggiore attenzione al rispetto delle norme regolamentari. Predisposizione di set valutativi più mirati alla valutazione del bisogno dell'utente secondo certificazione ISO 9001 versione 2015		Dirigente settore I	
			Adozione provvedimento	Abuso nell'adozione di provvedimenti di ammissione allo scopo di favorire determinati soggetti	Continuare nelle azioni in essere quali: Rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze , fatta salva la valutazione sociale da parte del Servizio Sociale Professionale sulla urgenza per assenza di rete parentale e bisogno assistenziale . Limitazione del cumulo dei benefici in capo al medesimo utente.			
			Controlli e verifiche successive	Omissione di verifiche sulla permanenza dei requisiti posseduti in sede di presentazione domanda	La previsione di audit periodici interni semestrali per la verifica della corretta attuazione dei processi .	30.06.2016		



AREA DI RISCHIO "C" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO								
Num	Processo/ procedimento	Valut. rischio	Macro Fasi del processo	Tipologia di rischio per fase	Azioni ulteriori di prevenzione	Termine di attuazione	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
14	Ammissione al nido d'Infanzia	4.67	Istruttori a	Errata interpretazione delle norme regolamentari sull'attribuzione dei punteggi	L'istruttoria deve essere conclusa a doppia firma			
			Emissione provvedime nto	Ritardo nell'emanazione del provvedimento rispetto all'inizio dell'attività scolastica,	Prevedere dei termini inferiori per la conclusione del procedimento, in modo da elaborare una graduatoria provvisoria almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività scolastica.			
			Controllo e verifiche successive	Mancato controllo dei pagamenti al fine di favorire gli utenti morosi	Limitare l'ammissione degli utenti morosi, prevedendo un controllo mensile. E non consentendo l'ammissione alle annualità successive.	Già fatto		
15	Assegnazione alloggi	4.67	Istruttori a	Disparità di trattamento	Nomina gruppi di lavoro di tre componenti per l'istruttoria delle pratiche.			
			Adozione provvedime nto	Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento	Rigoroso rispetto dei termini di comunicazione agli esclusi al fine di garantire la piena partecipazione al procedimento amministrativo			
			Controlli e verifiche successive	Controlli effettuati esclusivamente sulla base di segnalazioni .	Procedere a regolari controlli a campione con il metodo del sorteggio nella misura almeno pari al 10%	30.06.2016		



AREA DI RISCHIO "C" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO								
Num	Processo/ procedimento	Valut. rischio	Macro Fasi del processo	Tipologia di rischio per fase	Azioni ulteriori di prevenzione	Termine di attuazione	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
16	Rilascio permessi/ autorizzazioni (invalidi, passi carrai)	4,25	istruzione	Abuso nell'adozione di provvedimenti di ammissione allo scopo di favorire determinati soggetti	Le istanze andranno istruite, secondo l'ordine di presentazione o di accesso agli uffici, nel termine di scadenza - Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze. Monitoraggio e periodico reporting annuale dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	tempestivamen te	Dirigente settore III	
			Controlli e verifiche	Omissione del coi controlli allo scopo di agevolare determinati soggetti	Verifica dell'esatto adempimento degli obblighi posti a carico del privato tenendo traccia nel fascicolo relativo di chi come e quando ha effettuato il controllo.			
17	Autorizzazioni scavi e manomissioni suolo pubblico	4.00	istruzione	Abuso nell'adozione di provvedimenti di ammissione allo scopo di favorire determinati soggetti	Le istanze andranno istruite, secondo l'ordine di presentazione o di accesso agli uffici, nel termine di scadenza - Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze. Monitoraggio e periodico reporting annuale dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento		Dirigente settore III	
			Controlli e verifiche		Verifica dell'esatto adempimento degli obblighi posti a carico del privato tenendo traccia nel fascicolo relativo di chi come e quando ha effettuato il controllo.			
18	Controllo attività edilizia avviata con SCIA – DIA CIL ect.	5.25		Elusione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Monitoraggio e reporting annuale dei controlli a campione effettuati. Monitoraggio e reporting annuale dei controlli non effettuati nei termini. Formalizzazione del modello	30.06.2016	Dirigente settore III Responsabile Servizio Urbanistica	verifica dei report da presentare al responsabile anticorruzione





AREA DI RISCHIO "C" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO								
Num	Processo/ procedimento	Valut. rischio	Macro Fasi del processo	Tipologia di rischio per fase	Azioni ulteriori di prevenzione	Termine di attuazione	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
19	Pareri su SCIA attività Produttive	4,75	istruttoria	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	alternanza di più soggetti nell'incarico di istruzione delle pratiche – formalizzazione dei criteri di valutazione delle istanze	30.06.2016		
20	Gestione degli abusi edilizi	5,25	istruttoria	Elusione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Controlli sistematici per ciascuna segnalazione. Procedura formalizzata a livello di ente per la gestione delle segnalazioni. Pianificazione dei controlli e monitoraggio trimestrale	30.07.2016	Responsabile settore Urbanistica – Edilizia privata	Verifica report mensile responsabile dell'anticorruzione
			Controlli e verifiche		I sopralluoghi con agente di polizia locale o di pubblica sicurezza, fatti salvi i casi di in cui per complessità è richiesta la presenza di tecnico. Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale. Creazione di un archivio interno per i verbali dei sopralluoghi. Monitoraggio annuale delle cause di eventuali impugnazioni di verbali e dei tempi di effettuazione dei controlli. Report: data di arrivo esposto, data verifica - esito.	30.06.2016	Dirigente settore tecnico comandante PM	Verifica a campione dell'archivio per i verbali di sopralluogo da parte del responsabile della anti corruzione
21	Gestione controlli in materia commerciale	5.54	istruttoria	Disparità di trattamento nell'individuazione dei soggetti/imprese oggetto del controllo	Formalizzazione di procedura interna con la quale si individuino tempi certi per i sopralluoghi per i controlli su segnalazione di terzi (privati e/uffici interni dell'ente) nonché i criteri, per interventi d'ufficio	Tempestivamente	Comandante PM	



AREA DI RISCHIO "C" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO								
Num	Processo/ procedimento	Valut. rischio	Macro Fasi del processo	Tipologia di rischio per fase	Azioni ulteriori di prevenzione	Termine di attuazione	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
			sopralluogo	Irregolarità od omissione dei controlli al fine di favorire determinati soggetti	Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti- Registro su: n. agente accertatore/ accertamenti eseguiti/ ditte controllate/ violazioni accertate / esiti	Tempestivamente	Comandante PM	Invio report semestrale al RPC
22	Concessione posteggi mercatali e autorizzazioni commercio su aree pubbliche	4,50	istruttori	Omissione verifiche al fine di agevolare determinati soggetti	Verifica annuale dei requisiti autodichiarati		Dirigente III settore Responsabile SUAP	
			Emission e provvedimento	Omissione o mancato rispetto delle normativa sia generale che di settore.	Verifica tempi del procedimento. Più validazioni / firme	Trimestralmente	Dirigente III settore Responsabile SUAP	
			Controlli e verifiche successive	Omissione dei controlli al fine di agevolare determinati soggetti	Report trimestrali su esatto pagamento oneri TOSAP -TARI mercati, che il responsabile del SUAP dovrà acquisire trimestralmente da RISCO. creazione check list da condividere tra SUAP e Polizia Municipale per individuare per ciascun mercato gli elementi da controllare il giorno del sopralluogo e l'agente verificatore e l'esito del controllo		Dirigente III settore Responsabile SUAP  Responsabile SUAP/ comandante polizia municipale	Invio report annuale al RPC
23	Concessioni demaniali marittime ( variazioni contenuto e autorizzazioni attività secondarie)	4.50	istruttoria	Omissione verifiche al fine di agevolare determinati soggetti	Verifica dei requisiti	tempestivamente	Dirigente III settore Responsabile SUAP	Invio report annuale al RPC



## AREA DI RISCHIO "C" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

Num	Processo/ procedimento	Valut. rischio	Macro Fasi del processo	Tipologia di rischio per fase	Azioni ulteriori di prevenzione	Termine di attuazione	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
			Emissione provvedimento	Omissione o mancato rispetto delle normative sia generale che di settore ( codice della navigazione).	Verifica tempi del procedimento. Più validazioni / firme		Responsabile SUAP	
			Controlli e verifiche successive	Omissione dei controlli al fine di agevolare determinati soggetti	Accertamenti		Dirigente III settore Responsabile SUAP	
24	Autorizzazione ex articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S.	5.00		abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti disomogeneità nella valutazione scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; -	Separazione di poteri autorizzatori da quelli di controllo;  Formalizzazione dei criteri di valutazione  Verifica a campione dei requisiti auto dichiarati con frequenza trimestrale	Già in atto   Da giugno 2016	Dirigente III settore Responsabile SUAP	Invio report al RPC al 31.12.2016 autorizzazioni rilasciate / verifiche effettuate
25	Autorizzazioni commercio sede fissa presentate anche mediante SCIA	4.50	istruttoria	- Omissioni di verifiche allo scopo di agevolare determinati soggetti - Scarso controllo dei requisiti autodichiarati - Non rispetto dell'ordine cronologico delle istanza	Informatizzazione e collegamento alla piattaforma telematica Verifica a campione dei requisiti auto dichiarati con frequenza trimestrale Verifica mensili a cura del dirigente sul rispetto dei termini e sull'osservanza dell'ordine cronologico sul gestionale	Da marzo 2016	Dirigente III settore Responsabile SUAP	



AREA DI RISCHIO "C" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO								
Num	Processo/ procedimento	Valut. rischio	Macro Fasi del processo	Tipologia di rischio per fase	Azioni ulteriori di prevenzione	Termine di attuazione	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
			Emissione provvedime nto	Mancato rispetto di normative generali e di settore	Formazione dedicata al personale	Dicembre 2016	Dirigente III settore Responsabile SUAP	
			Controlli e verifiche successive	mancati o tardivi sopralluoghi tali da vanificarne l'esito  Omissioni nell'emanazione di provvedimenti sanzionatori	Tempestività dei controlli entro 10gg dalla richiesta;  rotazione del personale di PM addetto al sopralluogo. Report su infrazioni rilevate/ provvedimenti sanzionatori emanati	Tempestivamen te	Comando PM	Report: data di arrivo esposto o richiesta / data verifica - esito Report n. sopralluoghi effettuati / n. agenti impiegati



## AREA DI RISCHIO "D" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

N.	Procedimento/ Processo	Valutaz. rischio	Macro fasi del processo	Rischio	Azioni di prevenzione	Termine di attuazione	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
26	Formazione di strumenti urbanistici di carattere generale e/ varianti agli stessi	5.83		Vizi di legittimità sulla proposta tecnica- Trattamento non omogeneo delle richieste di variante	Rigoroso rispetto della normativa generale e di settore Applicazione di norme perequative standardizzate	Già in atto Prosecuzione attività		
27	Gestione atti abilitativi (permessi a costruire, varianti condoni autorizzazioni paesaggistiche, agibilità ect)	6.42	istruttoria	Rilascio di permessi in violazione alle norme generale e di settore.  Rilascio di permessi edilizi con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	Gestione del processo di calcolo oneri informatizzato - Previsione di più validazioni/firme sulle pratiche. Report annuali su verifiche e controlli oneri dovuti/ oneri versati.	Già in atto Dare continuità alle attività in essere	Dirigente sett.III - responsabile servizio Urbanistica –	Verifica dei report in sede di controllo di gestione
					1. Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione 2. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del procedimento	Dare continuità alle attività in essere	Dirigente sett.III - responsabile servizio Urbanistica	Già in atto
			Emanazione provvedimento	Disomogeneità delle valutazioni e non rispetto delle scadenze temporali ai fini di favorire determinati soggetti	Pubblicizzazione delle interpretazioni normative. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione Verifica rispetto dei tempi del procedimento e del rispetto dell'ordine cronologico		Dirigente sett.III - responsabile servizio Urbanistica	Report al RPC



**AREA DI RISCHIO "D" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO**

N.	Procedimento/ Processo	Valutaz. rischio	Macro fasi del processo	Rischio	Azioni di prevenzione	Termine di attuazione	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
			Controlli e verifiche successive	Omissione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Verifica prescrizioni contenute nel Pdc in sede di rilascio dell'agibilità;  Sopralluoghi nei cantieri per verifica conformità lavori			Report al RPC si Permessi rilasciati/ verifiche effettuate/ esiti
28	Permesso costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	5,83		Rilascio di permessi a costruire in contrasto con norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti	1. Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione 2. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del procedimento	Prosecuzione attività	Dirigente sett.III - responsabile Responsabile servizio Urbanistica	
29	Erogazione sussidi economici straordinari	5,25	istruttoria	Abuso nell'attività di concessione contributi per agevolare determinati soggetti	Osservanza dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze salvo motivata relazione sull'eccezionalità dell'evento e/o dell'urgenza. Rispetto delle norme regolamentari sulla cumulabilità dei benefici in favore del medesimo soggetto e dei limiti previsti.	tempestivamente	Dirigente settore I - Servizio sociale	
			Emissione provvedimento	Discrezionalità nell'ammissione a contributo	Prevedere una chiara e dettagliata motivazione.	tempestivamente		



**AREA DI RISCHIO "D" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO**

N.	Procedimento/ Processo	Valutaz. rischio	Macro fasi del processo	Rischio	Azioni di prevenzione	Termine di attuazione	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
			Controllo e verifiche successive	Carenza di verifiche	Implementazione dell'utilizzo di software creati appositamente come banca dati per monitorare e controllare l'attivazione/ sospensione/interruzione dei benefici concessi			
30	Concessione borse-lavoro	5.25	Istruttoria	Abuso nell'attività di concessione per agevolare determinati soggetti	Prevedere griglie di punteggio più puntuali	tempestivamente	Dirigente settore I - Servizio sociale	
			Emissione provvedimento	Discrezionalità nell'ammissione e nella quantificazione del contributo	Separazione della responsabilità istruttoria dalla responsabilità del provvedimento			
			Controllo e verifiche successive	Concentrazione del beneficio sempre sugli stessi utenti.	Controllare la durata complessiva dell'intervento nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento			
31	Concessione di contributi a privati ed associazione per eventi aventi finalità culturali, turistiche sportive	5.25	istruttoria	Scarso controllo sui requisiti dichiarati	Verifica puntuale sia dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel regolamento ( tra questi in particolare il preventivo delle spese ) Istruzione delle istanze nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione Tenere traccia nel fascicolo di Scheda istruttoria firmata dal responsabile del procedimento	tempestivamente	Dirigente settore I – servizio sport - cultura e turismo	Verifica in giunta su proposte di deliberazione avanzate



AREA DI RISCHIO "D" PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO								
N.	Procedimento/ Processo	Valutaz. rischio	Macro fasi del processo	Rischio	Azioni di prevenzione	Termine di attuazione	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
			Emissione provvedimento	Discrezionalità nell'ammissione a contributo	Esplicitazione chiara delle motivazioni di non ammissione			
			Controllo e verifiche successive	Mancato controllo sull'iniziativa realizzata	Accurata verifica della rendicontazione delle spese sostenute	Tempestivam ente	Dirigente sett. I	





AREA DI RISCHIO "E" ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICHE DELL'ENTE COMUNE								
Nu m	Processo /procedimento	Valutazione rischio	Macro fasi del processo	Rischio	Azioni di prevenzione	Tempistica	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
32	Concessioni cimiteriali	4.67	Istruttoria - Emissione provvedimento	Scarsa trasparenza nei criteri di assegnazione delle concessioni Mancato rispetto dei tempi	Revisione regolamento cimiteriale.	15.12.2016		
33	Verifica morosità entrate patrimoniali	4.67		Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Reporting semestrale sulle verifiche effettuate e delle entrate riscosse.		Dirigente settore III in collaborazione con dirigente settore I - finanziario	Verifica report al 31.12.2016
34	Indennizzi e risarcimenti	4.96		Abuso nell'utilizzo di rimedi transattivi alternativi a quelli giurisdizionali al fine di riconoscere al danneggiato o all'utente penalizzato somme superiori a quelle effettivamente spettanti	Istruttoria verificata da più soggetti	Prosecuzione e dell'attività in essere	Dirigente del settore II	
35	Sgravio cartelle esattoriali / provvedimenti in autotutela	4,96	Istruttoria	Alterazione del procedimento tributario per attribuire vantaggi illeciti	Formalizzazione dei criteri per la creazione del campione di situazioni da controllare. Si adottino criteri formali di campionamento per tipologia e nell'ambito delle singole tipologie.	Continuazione delle attività in essere	<b>Dirigente settore I</b>	
			Verifiche controlli	Elusione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Verifica attività società RISCO al fine di impedire il ricorrere delle prescrizioni mediante il monitoraggio e periodico reporting semestrali dei tempi di evasione dei controlli	tempestivamente	<b>Dirigente settore I</b>	Verifica report semestrali responsabile dell'anticorruzione



AREA DI RISCHIO "E" ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICHE DELL'ENTE COMUNE								
Nu m	Processo /procedimento	Valutazione rischio	Macro fasi del processo	Rischio	Azioni di prevenzione	Tempistica	Responsabile dell'adozione misure di prevenzione	Controlli
36	rilevazione infrazioni al codice della strada - gestione iter verbali	4,38		Abuso nell'adozione dei provvedimenti allo scopo di favorire determinati soggetti	Adozione procedura formalizzata ed informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'iter del verbale. Monitoraggio e periodico reporting semestrale del: numero di preavvisi emessi e numero di verbali annullati; numero di verbali che per motivi temporali risultano prescritti o inesigibili; del numero di ricorsi e del loro esito	tempestivamente	Comandante PM	verifica della corretta gestione del processo, mediante verifica dei report semestrali da presentare al responsabile anticorruzione
37	Determinazione importo sanzioni su abusi edilizi	4,00		Abuso nell'adozione dei provvedimenti allo scopo di favorire determinati soggetti	Applicare i criteri formalizzati nel corso del 2015	tempestivamente	Responsabile sett. Urbanistica edilizia privata	Verifica criteri adottati
38	approvazione e stipula convenzioni anche urbanistiche;	5.25	istruttoria	abuso nello scomputo degli oneri di urbanizzazione per favorire determinati soggetti	valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo e verifica dei prezzi da rendersi con verbale istruttorio a firma del responsabile dell'istruzione e del responsabile del provvedimento finale – Adozione di apposito Regolamento	Tempestivamente	Dirigente Lavori pubblici	verifica a campione su atti che contengono la quantificazione delle opere, su iniziativa del responsabile della prevenzione
			Controllo e verifiche	Elusione dei controlli sull'esatta realizzazione delle opere a scomputo	Verifica sul cantiere ed acquisizione di documentazione probante i lavori realizzati	Tempestivamente	Dirigente Lavori pubblici	
39	Documenti di identità	3.25		Violazione di norme di settore Mancata custodia dei modelli in consegna	Formalizzazione di norme comportamentali al fine di eludere il rischio di furto o smarrimento dei titoli in bianco	30.03.2016	Dirigente Settore II	



**AREA DI RISCHIO "E" ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICHE DELL'ENTE COMUNE**

<b>Num</b>	<b>Processo /procedimento</b>	<b>Valutazione rischio</b>	<b>Macro fasi del processo</b>	<b>Rischio</b>	<b>Azioni di prevenzione</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Responsabile dell'adozione misure di prevenzione</b>	<b>Controlli</b>
40	Gestione delle spese	4.25		Pagamento somme non dovute Mancato rispetto dei tempi di pagamento; mancato rispetto dell'ordine cronologico;	Intervento di più soggetti nel controllo; pubblicazione sul sito internet dei tempi di pagamento;	tempestivamente	Dirigente Settore II	verifica a campione del collegio di revisione su procedure di spesa Report entro il 31.12.2016 tempi medi.

## DICHIARAZIONE PRESIDENTE/COMPONENTE COMMISSIONE DI GARA

Oggetto della procedura di gara: .....

Stazione appaltante Comune di Francavilla al mare (CH) ;

Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del .....

**Il** sottoscritto ....., nato a ..... il ..... (C.F. ....), in relazione all'espletamento della gara in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., consapevole della responsabilità penale cui poter andare incontro in caso di dichiarazione mendace ed edotto delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. sopra citato, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

presa visione delle offerte pervenute, in plichi sigillati indicanti il mittente e l'oggetto della gara;

### DICHIARA

di essere dipendente a tempo in/determinato del ..... e di essere stato autorizzato, dal proprio Ente alla partecipazione alla Commissione, ai sensi dell'art. 53, commi 5, 7, 8 e 9 del decreto legislativo n. 165 del 2001

#### ovvero

dì esercitare la professione di \_\_\_\_\_ iscritto nell'albo \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ ( da almeno 10 anni)

- di avere preso visione del Codice di comportamento del Comune di Francavilla al mare e, di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di commissario e di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Francavilla al mare eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le imprese partecipanti alla gara in oggetto;
- di non aver ricoperto, nel biennio antecedente la presente dichiarazione, la carica di pubblico amministratore in relazione alla stazione appaltante che ha indetto la procedura in oggetto;
- di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto;
- di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dall'art.51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
  - a. di non aver interesse nella procedura in oggetto;

- b. di non essere, sé stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
  - c. di non avere, sé stesso, né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
  - d. di non aver consigliato, patrocinato, deposto come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
  - e. di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura.
- di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.
- di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla Legge Anticorruzione (L. n. 190/2012) e al D.Lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione giudicatrice della gara in oggetto e di accettarne l'incarico;

di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dalla funzione.

Addì

Il Dichiarante

---

INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(art. 13 Dlgs n. 196 del 30 giugno 2003)

I dati sopra riportati sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse, e saranno trattati, con modalità anche non automatizzate, solo per tale scopo;

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Francavilla al mare (CH)

I dati non saranno comunicati ad alcuno. L'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.